

LA GESTIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN **ARTRITE REUMATOIDE**

Responsabile Scientifico **Ombretta Viapiana**

FAD SINCRONA
14 giugno 2022
Ore 15.30-18.50



FACULTY:

Ombretta Viapiana Responsabile Scientifico Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Medicina

Fabiola Atzeni Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Fabio Cacciapaglia AOUC Policlinico di Bari, Università degli studi di Bari

Paolo Colonna Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari

Gianluca Erre Azienda Ospedaliera - Universitaria - Sassari

Andreina Manfredi Azienda Ospedaliera di Modena - Modena

Monica Todoerti Ospedale Civile SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria

Francesca Romana Spinelli Sapienza Università di Roma - Roma

RAZIONALE SCIENTIFICO:

Evidenze scientifiche indicano come la presenza di comorbidità sia un evento comune nei pazienti affetti da Artrite Reumatoide (AR) all'esordio e come il loro numero possa aumentare in 5 anni di osservazione. Tutto ciò evidenzia come l'infiammazione possa giocare un ruolo chiave nel contesto non solo della malattia principale ma anche delle malattie concomitanti.

Dalla letteratura si evince anche come il trattamento precoce del paziente affetto da Artrite Reumatoide riduca il rischio correlato sia al progredire della malattia che alle sue comorbidità.

Nonostante i progressi terapeutici degli ultimi due decenni, la cardiopatia ischemica, rappresenta ancora oggi la principale causa di morte nei pazienti affetti da AR.

Le evidenze che accomunano la patogenesi dell'AR e la malattia aterosclerotica sono molteplici e suggeriscono che l'aterosclerosi possa rappresentare una manifestazione sistemica della malattia piuttosto che una comorbidità. L'eccesso di fattori di rischio tradizionali, che pur caratterizza i pazienti affetti da AR, contribuisce solo parzialmente allo sviluppo della malattia cardiovascolare. Aterosclerosi e AR condividono diversi aspetti patogenetici, già a partire dalle fasi precliniche: substrato genetico, fattori ambientali, modificazioni post-traduzionali degli antigeni, attivazione della risposta immune innata e adattativa con sviluppo di un infiltrato infiammatorio a livello della sinovia e dei vasi.

La diagnosi precoce e l'adeguato trattamento dell'AR si rendono necessari non solo per limitare la disabilità articolare ma anche per ridurre il rischio di eventi cardiovascolari maggiori e, dunque, la mortalità cardiovascolare.

Nell'ottica dell'applicazione della medicina di precisione, durante il corso si intendono fornire gli strumenti necessari per un corretto management del paziente.

Obiettivi

- Aumentare la sensibilità degli specialisti reumatologi nei confronti dei fattori di rischio cardiovascolari
- Supportare gli specialisti reumatologi nella gestione del rischio cardiovascolare nei pazienti affetti da AR
- Migliorare la capacità di gestione del paziente affetto da comorbidità cardiovascolari

15.30-15.40 Introduzione - *O. Viapiana*

SESSIONE 1

15.40-15.50 Caso clinico 1, parte 1 - *F. Atzeni*

15.50-16.05 Unmet needs nella gestione del rischio cardiovascolare in Artrite Reumatoide - *G. Erre*

16.05-16.15 Caso clinico 1, parte 2 - *F. Atzeni*

16.15-16.30 La diagnostica strumentale vascolare - *F. Cacciapaglia*

16.30-16.40 Caso clinico 1, parte 3 - *F. Atzeni*

16.40-16.55 Il punto di vista del cardiologo - *P. Colonna*

16.55-17.10 Discussione - *O. Viapiana - F. Cacciapaglia*

SESSIONE 2

17.10-17.20 Caso clinico 2, parte 1 - *A. Manfredi*

17.20-17.35 La gestione del rischio cardiovascolare: le raccomandazioni EULAR
F.R. Spinelli

17.35-17.45 Caso clinico 2, parte 2 - *A. Manfredi*

17.45-18.00 I farmaci biologici: dati di letteratura e registri nel paziente AR con fattori di rischio cardiovascolare - *M. Todoerti*

18.00-18.10 Caso clinico 2, parte 3 - *A. Manfredi*

18.10-18.25 Terapia: il punto di vista del cardiologo - *P. Colonna*

18.25-18.40 Discussione - *O. Viapiana, F. Cacciapaglia*

18.40-18.50 Take home message e chiusura dei lavori - *O. Viapiana*

EVENTO FAD live streaming dalla piattaforma www.sciterionfad.it

ISCRIZIONE

L'iscrizione al Corso 575-351879 è gratuita e soggetta a riconferma da parte del Provider.

Potrà essere effettuata online sul sito <https://sciterionfad.it/event/128/showCard>

Posti disponibili: 50

Crediti erogati: 4,5

ACCREDITAMENTO ECM Il corso è a numero chiuso e riservato a Medici Chirurghi Specialisti in reumatologia, medicina interna, allergologia ed immunologia clinica, cardiologia e malattie metaboliche e diabetologia.

TIPO DI FORMAZIONE FAD

OBIETTIVO FORMATIVO Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP).

METODO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO Questionario a risposta multipla. Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: partecipare al 90% delle attività formative, rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti di apprendimento, compilare il questionario di valutazione della qualità percepita e il questionario di rilevazione del fabbisogno formativo.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

SCITERION

Via San Vito, 7

20123 Milano

www.sciterion.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di

 **Bristol Myers Squibb**TM